

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO
PIAZZA DEL MUNICIPIO n. 1 –
33058 – SAN GIORGIO DI NOGARO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio tecnico di progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, variante urbanistica, pratiche espropriative e catastali, progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori, collaudi, nonché del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione della "Sistemazione area urbana, parcheggi e parco giochi 0-8 anni via Giovanni da Udine" in comune di San Giorgio di Nogaro;

CIG n. 7858770E26;

CUP: H93J19000010004;

CPV 71340000-3 - Servizi di ingegneria integrati.

CAPITOLATO SPECIALE

DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SOMMARIO

Capo I – Norme generali	4
Art. 1 Condizioni generali e disciplina applicabile	4
Art. 2 Oggetto dell'appalto	4
Art. 3 Durata dell'appalto e opzioni	6
Art. 4 Compenso professionale	7
Art. 5 Modalità di pagamento	8
Art. 6 Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie	8
Art. 7 Responsabilità dell'aggiudicatario	8
Art. 8 Impegni della stazione appaltante	9
Art. 9 Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi	9
Art. 10 Proprietà del progetto	9
Art. 11 Obbligo di riservatezza e tutela dei dati	10
Art. 12 Esecutività del capitolato speciale	10
Art. 13 Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività	10
Art. 14 Garanzie definitive	11
Art. 14.1 Garanzia definitiva	11
Art. 14.2 Polizza di responsabilità civile	12
Art. 15 Penali	12
Art. 16 Clausola risolutiva espressa	12
Art. 17 Recesso	14
Art. 18 Controversie	14
Art. 19 Tracciabilità dei flussi finanziari	14
Art. 20 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	15
Art. 21 Clausola anti pantouflage (art. 53, c. 16, D.Lgs. 165/2001)	15
Art. 22 Spese contrattuali, imposte e tasse	15
Art. 23 Sicurezza del personale	15
Capo II – Norme relative allo svolgimento dell'incarico	17
Art. 24 Modalità di svolgimento dell'incarico	17
Art. 25 Caratteristiche degli elaborati di progetto	17
Art. 26 Sistema di interfaccia	17
Art. 27 Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	18
Art. 28 Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	19
Art. 29 Attività di controllo e rendicontazione nelle fasi progettuali	20
Art. 30 Approvazione delle fasi progettuali	21
Art. 31 Attività di verifica della progettazione	21
Art. 32 Attività relative alla direzione lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	21

ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato speciale i seguenti allegati:

Allegato 1 Schema di parcella

CAPO I – Norme generali

Art. 1 – Condizioni generali e disciplina applicabile

1. L'intervento ha per oggetto l'incarico del servizio tecnico di progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, variante urbanistica, pratiche espropriative e catastali, progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori, collaudi, nonché del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione della "Sistemazione area urbana, parcheggi e parco giochi 0-8 anni via Giovanni da Udine" in comune di San Giorgio di Nogaro come sinteticamente descritto all'art 1 c.2 dell'Avviso/Disciplinare di gara ed al successivo art. 2.
2. Le prestazioni richieste costituiscono un **complesso di incarichi unitario** e pertanto sono escluse offerte parziali.
3. In generale, i termini per l'espletamento delle prestazioni richieste sono determinati in giorni naturali consecutivi e, per quanto riguarda le prestazioni progettuali, interrotti solo con motivato atto scritto della stazione appaltante ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata, sempre per iscritto, da una delle due parti e non contestata dall'altra.
4. Si aggiunge al presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale la **Relazione tecnico-metodologica relativa ai CAM da applicare**, specificando ed integrando requisiti ambientali che l'opera dovrà soddisfare oltre a quelli già in uso o previsti dalle norme vigenti per la fattispecie di intervento in questione.
5. **L'offerta tecnica, quella economica e quella tempo presentate dall'aggiudicatario in sede di gara** integrano le statuizioni del presente Capitolato speciale relativamente alla definizione delle modalità di espletamento del complesso di incarichi e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere.
6. L'appalto, oltre che dal presente Capitolato speciale, in tutto ciò che non sia in contrasto con esso, è disciplinato dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed in particolare a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da:
 - D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010 per quanto ancora applicabile
 - L.R. 14/2002 "Disciplina organica dei lavori pubblici" e relativi "Regolamento di attuazione" approvato con D.P.Reg. n. 0165/Pres. del 5 giugno 2003 e "Capitolato generale d'appalto per i lavori pubblici da realizzarsi nel territorio comunale" approvato con D.P.Reg. n. 0166/Pres. del 5 giugno 2003
 - D.Lgs. 81/2008
 - L.R. 19/2009 "Codice comunale dell'edilizia" e, per quanto non previsto dalla normativa comunale, D.P.R. 380/2011
 - Norme tecniche del CNR, Norme UNI, Norme CEI, Norma NTC 2018 e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del contratto - Codice civile.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

1. Oggetto dell'appalto è l'incarico del servizio tecnico di progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, variante urbanistica, pratiche espropriative e catastali, progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori, collaudi, nonché del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione della "Sistemazione area urbana, parcheggi e parco giochi 0-8 anni via Giovanni da Udine" in comune di San Giorgio di Nogaro.

Rinviano alla Relazione tecnico-illustrativa per quanto attiene l'origine e le motivazioni dell'intervento nella logica della vocazione e delle funzioni attualmente svolte dal complesso, ai fini della presente procedura di affidamento si evidenzia che l'intervento consiste propriamente nella riqualificazione dell'area dismessa con recupero delle aree

a servizio delle limitrofe scuole previa variante urbanistica puntuale e acquisizione al demanio e al patrimonio comunale delle aree. Si prevede essenzialmente:

- Pulizia e risanamento completo dell'area (con particolare riguardo ad eventuali rifiuti soggetti a smaltimento particolare essendo stata adibita l'area a magazzino e deposito di cantiere di ex impresa edile) con demolizione di eventuali tettoie pericolanti;
- Edifici esistenti: Analisi dello stato di degrado e di eventuali criticità;
- Realizzazione parco giochi 0-8 anni;
- Realizzazione di adeguati parcheggi;

Gli interventi sono volti al recupero di aree degradate ed alla restituzione delle stesse all'uso urbano a favore della collettività.

2. L'importo stimato presunto dei lavori ammonta a complessivi **Euro 120.000,00** comprensivi degli oneri per la sicurezza.

3. Le prestazioni richieste sono le seguenti:

- a. Progetto di fattibilità tecnica ed economica, variante urbanistica, pratiche espropriative e catastali, progetto definitivo, progetto esecutivo. Data la natura dei lavori, la progettazione sarà articolata in tre fasi di progettazione: la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva. La progettazione dovrà essere sviluppata secondo quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e dagli artt. da 17 a 43 del D.P.R. 207/2010 (fino a quando vigenti), nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.

Devono intendersi comprese tutte le prestazioni accessorie per dare compiuti ed approvabili il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo e quello esecutivo. Tra queste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'indagine conoscitiva di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati che devono essere richiesti ed ottenuti per poter appaltare i lavori. La predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'acquisizione di dette autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi. La partecipazione a tutti gli incontri necessari per illustrare e/o concertare le opere da progettare e/o progettate con gli Enti ed Organi tutori e/o controllori interni ed esterni alla Regione e quindi ottenere dette autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi. L'acquisizione dal catasto dei singoli Gestori di tutti i dati relativi ai sotto-servizi esistenti o previsti o comunque potenzialmente interferenti nell'area interessata dalle opere da realizzare, con la relativa posizione plano-altimetrica e caratteristiche tecniche.

- b. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione
L'incarico dovrà essere espletato secondo quanto disposto dagli artt. 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008.

L'incarico di coordinamento per la sicurezza in esecuzione comprende l'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento e relativi allegati predisposto in fase di progettazione.

- c. Direzione dei lavori

L'incarico comprende le seguenti attività: direzione lavori, misura e contabilità lavori, trattazione delle riserve, assistenza al collaudo e prove di accettazione, redazione della/e perizia/e suppletiva/e e comunque di variante (anche "in assestamento") che si rendesse/ro necessaria/e introdurre nel corso dell'esecuzione dei lavori, visite periodiche in cantiere, redazione del certificato di collaudo finale.

5. L'incarico comprende tutte le prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione del complesso al termine dei lavori.

6. L'espletamento delle prestazioni richieste dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del codice civile nonché della deontologia professionale, ossequiando tutti gli adempimenti attribuiti allo specifico ruolo funzionale dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, e specificatamente di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri.

7. L'affidatario dovrà sostenere ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni richieste. Egli resterà organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione comunale e dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione comunale medesima, con l'obbligo di non interferire con il funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Art. 3 – Durata dell'appalto e opzioni

1. I tempi posti a base di gara per l'espletamento degli incarichi di progettazione sono quelli di seguito indicati:

- per la **progettazione di fattibilità tecnica ed economica 10 (dieci) giorni** naturali consecutivi;
- per la **progettazione definitiva, 30 (trenta) giorni** naturali consecutivi;
- per la **progettazione esecutiva, 30 (trenta) giorni** naturali consecutivi;

Sono compresi i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti. Sono pure compresi i tempi necessari per l'eventuale adeguamento/integrazione del progetto nel corso del processo di verifica/validazione. Sono esclusi, invece, i tempi necessari all'eventuale adeguamento del progetto alle richieste di modifiche e/o integrazioni e/o prescrizioni, salvo che queste ultime possano essere recepite direttamente in fase esecutiva, formulate dagli enti preposti nel corso del processo autorizzativo/approvativo

2. I termini per l'ultimazione dei diversi livelli di progettazione decorreranno in ogni caso dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi progettuali da parte del RUP. Si conviene che le diverse fasi progettuali si intenderanno concluse con l'approvazione definitiva dei relativi elaborati progettuali da parte della stazione appaltante. Si stabilisce che l'avvio di ogni fase di progettazione di livello superiore sarà comunque subordinato all'acquisizione da parte della stazione appaltante di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati, comunque favorevoli pur con prescrizioni, da parte degli enti preposti nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore

3. La durata delle prestazioni relative agli incarichi esecutivi (direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in esecuzione) coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici. Precisamente essa decorrerà dalla formale comunicazione di avvio da parte del RUP (anche prima della stipula del contratto d'appalto dei lavori per la verifica da parte del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione del POS della/a impresa/e aggiudicatrici) e si protrarrà fino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera, salva la risoluzione di eventuali riserve poste dall'impresa esecutrice e salvo quanto stabilito in merito alle prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'immobile al termine dei lavori. A tale riguardo si rileva che, salvo diversa stima derivante dalla progettazione esecutiva, il tempo contrattuale stimato presunto per dare compiuti i lavori è di **150 giorni** naturali consecutivi a decorrere dalla data dell'ultimo verbale di consegna dei lavori. Si conviene che le prestazioni relative agli incarichi esecutivi si intenderanno concluse al completo e positivo esaurimento di tutti gli adempimenti necessarie alla piena e completa fruizione dell'immobile al termine dei lavori.

4. Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, nei seguenti casi:
- a seguito della eventuale revisione del costo dell'opera rispetto a quello stimato nel quadro economico riportato nella relazione tecnico-illustrativa;
 - per la redazione della/e perizia/e suppletiva/e e comunque di variante (**non** "in assestamento") che si rendesse/ro necessaria/e introdurre nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Art. 4 – Compenso professionale

1. L'importo a base di gara per l'affidamento del complesso di incarichi in oggetto è pari ad **€ 40.338,63= (quarantamilatrecentotrentotto/63)**, compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA di legge.
2. L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del Decreto ministeriale Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" (di seguito D.M. 17.06.2016) come meglio specificato nello **Schema di parcella** allegato al presente Capitolato speciale quale sua parte integrante e sostanziale.
3. L'importo a base di gara ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara costituirà il corrispettivo per l'esecuzione del complesso di incarichi oggetto di affidamento.
4. All'affidatario verranno inoltre corrisposti, se ed in quanto dovuti, gli oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo.
5. La stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'affidatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi.
6. Nessun compenso o indennizzo per i titoli relativi alla fase esecutiva di cui al presente articolo spetterà all'affidatario nel caso che i lavori per qualsiasi motivo non siano comunque iniziati.
7. Richiamato quanto stabilito al precedente art. 4, c. 5, la definitiva entità dell'onorario spettante all'affidatario verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze delle varie fasi prestazionali ed in relazione alle classi e categorie delle opere effettivamente progettate ed eseguite, ferma restando l'impostazione di calcolo di cui allo schema di parcella posta a base di gara e l'applicazione dello sconto offerto in sede di gara.
8. Si precisa che nel computo analitico è stata inserito in via presuntiva il codice Qcl.08 "Variante del progetto in corso d'opera" al solo fine di rendere edotti i partecipanti di tale eventualità. Eventuali modifiche o varianti redatte in fase esecutiva saranno compensate a termine di parcella applicando lo sconto offerto in fase di gara. In particolare, per l'eventuale redazione degli elaborati relativi a perizie che modificano soltanto le quantità dei lavori originariamente previsti e non comportano variazioni progettuali, il loro importo è da sommare a quello del progetto originario (*importo di progetto originario più importi positivi e meno importi negativi*), e sull'importo totale così determinato sarà computato l'onorario dal quale dovrà essere detratto il compenso relativo alla progettazione originaria. Per l'eventuale redazione di elaborati relativi a perizie che comportino aggiunte e/o modifiche al progetto originario (nuove opere con applicazione di prezzi di progetto e/o di nuovi prezzi) sarà corrisposto sull'importo lordo delle nuove opere oggetto della perizia stessa (*somme in più*) l'onorario relativo alle prestazioni di progettazione realmente eseguite dall'affidatario nella misura della percentuale a detto importo afferente.

Art. 5 – Modalità di pagamento

1. Il pagamento dei corrispettivi avverrà con le seguenti modalità:

- **1° acconto**, per compenso fase progettuale fattibilità tecnica ed economica, pari al **10% (dieci per cento)** del corrispettivo all'approvazione definitiva degli elaborati progettuali da parte della stazione appaltante;
- **2° acconto**, per compenso fase progettuale definitiva, pari al **20% (venti per cento)** del corrispettivo all'approvazione definitiva degli elaborati progettuali da parte della stazione appaltante;
- **3° acconto**, per compenso fase progettuale esecutiva, pari al **20% (venti per cento)** del corrispettivo all'approvazione definitiva degli elaborati progettuali da parte della stazione appaltante;
- **acconti in corso d'opera**, per fase esecuzione lavori, proporzionalmente all'avanzamento dei lavori, a seguito dell'emissione dei SAL all'impresa esecutrice, per un importo complessivo pari al **40% (quaranta per cento)**;
- **Saldo**, per fase esecuzione lavori pari al **10% (dieci per cento)** del corrispettivo all'emissione del certificato di collaudo.

2. In caso di contestazione in ordine a entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte oggetto di contestazione. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

3. Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo gli importi corrispondenti ai lavori da non eseguire, fatte salve le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed alla progettazione definitiva ed esecutiva già espletate. A tal fine si precisa che la spesa prevista per il presente affidamento per euro 51.181,65 comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali, trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. 8030/01 del Bilancio finanziario gestionale 2019.

Art. 6 – Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie

1. Per l'espletamento dell'incarico e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, di varianti urbanistiche, di pratiche espropriative, di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nonché in materia di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

2. L'affidatario si impegna ad espletare l'incarico in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi ed il livello di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

Art. 7 – Responsabilità dell'aggiudicatario

1. L'aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti della stazione appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione al corretto espletamento dell'incarico, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della stazione appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

2. L'aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla stazione appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
3. Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dalla stazione appaltante, il Direttore dei lavori e il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione saranno tenuti, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'appaltatore dei lavori nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.
4. L'aggiudicatario è tenuto ad adottare e a predisporre, a firma del Direttore dei lavori, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della stazione appaltante delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei lavori riterrà di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia.
5. In caso di raggruppamento, i componenti opereranno congiuntamente nello svolgimento delle prestazioni richieste, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo di lavoro per l'integrazione tra le prestazioni specialistiche verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo, e che le funzioni di Direttore dei lavori verranno assunte, salvo casi eccezionali approvati dalla stazione appaltante, dal medesimo soggetto. Anche la funzione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà affidata, salvo casi eccezionali approvati dalla stazione appaltante, al medesimo soggetto incaricato della funzione di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.
6. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP, o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti, anche durante l'esecuzione dei lavori, nonché per partecipare a incontri convocati dalla stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere effettuate, al RUP, o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo, tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nell'espletamento delle prestazioni richieste e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
7. L'aggiudicatario è tenuto ad espletare l'incarico secondo i dettami dei cc. 6 e 7 del precedente art. 2 e, in particolare, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, e dovrà garantire, nell'espletamento delle prestazioni richieste, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita sia in sede di gara che successivamente, in fase di esecuzione del contratto.

Art. 8 – Impegni della stazione appaltante

1. La stazione appaltante si impegna a fornire all'aggiudicatario, all'atto della consegna del servizio, tutto quanto in suo possesso ma anche successivamente, in fase di esecuzione del contratto, tutto quanto dovesse giungere in suo possesso, al fine del corretto espletamento dell'incarico.
2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione fornita non darà in ogni caso diritto all'aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti delle scadenze contrattuali.

Art. 9 – Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi

1. L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 10 del disciplinare di gara. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Art. 10 – Proprietà del progetto

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto resteranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione Comunale che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
2. L'Amministrazione comunale potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che l'affidatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 11 – Obbligo di riservatezza e tutela dei dati

1. Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun progetto/fase progettuale e tutte le informazioni inerenti sono da considerarsi strettamente riservate e né l'affidatario né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati nelle vari fasi prestazionali potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di esecuzione dell'incarico, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
2. L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'affidatario è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto/all'intervento, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.
3. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'affidatario ne sarà responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 12 – Esecutività del capitolato speciale

1. Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale diventerà esecutivo all'atto della stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico in oggetto.

Art. 13 – Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività

1. La stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni richieste, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante.
2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla stazione appaltante non esonera né limita in ogni caso l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
3. È facoltà della stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
4. A tal fine, l'affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della stazione appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della

valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni richieste da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'affidatario. In tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della stazione appaltante, l'affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di Progettazione e del Direttore dei Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate alla stazione appaltante è riconosciuta la facoltà di risolvere il contratto.

7. La stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni richieste, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante.

8. Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della stazione appaltante. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della stazione appaltante.

9. La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

10. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'affidatario nei confronti della stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'appaltatore dei lavori.

Art. 14 – Garanzie definitive

Art. 14.1 – Garanzia definitiva

1. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, all'atto della stipula del contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, cc. 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

2. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

3. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, c. 3, del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4. La stazione appaltante ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'affidatario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

5. Su richiesta della stazione appaltante, l'affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui la stazione appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
6. La stazione appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra la stazione appaltante stessa e l'affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'affidatario.
7. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14.2 – Polizza di responsabilità civile

1. Ai sensi dell'art. 24, c. 4, del D.Lgs. 50/2016, grava sull'affidatario l'obbligo di stipulare una polizza ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale dei progettisti liberi professionisti o delle società di professionisti o delle società di ingegneria presso primaria compagnia di assicurazione per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.
2. Tale polizza copre la responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione comunale nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
3. Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre ai progettisti, tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.
4. La polizza dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazione di:
 - a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della stazione appaltante;
 - b) comunicare alla stazione appaltante, a mezzo PEC, all'indirizzo comune.sangiorgiodinogaro@certgov.fvg.it, l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della stazione appaltante, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;
 - c) resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla stazione appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.
5. Qualora l'affidatario disponga di polizze stipulate in precedenza, conformi a quanto indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente comma corredando le medesime di appendice che riporti gli impegni di cui ai punti a), b) e c) che precedono.

Art. 15 - Penali

1. In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del Direttore dei lavori e/o del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato speciale, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla stazione appaltante, quest'ultima si riserva la facoltà di applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1% (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino

ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

2. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

3. La stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 16 – Clausola risolutiva espressa

1. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

2. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione all'affidatario a mezzo PEC della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

3. Costituiscono ipotesi di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) gli obblighi previsti "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Giorgio di Nogaro", adottato ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 di cui al successivo art. 20;
- b) raggiungimento, accertato dal RUP, del 10% (dieci per cento) previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d) cessione, da parte dell'affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione della stazione appaltante (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 50/2016);
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'incarico;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, c. 9-bis, della L. 136/2010;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto;

- i) quando l'affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- j) quando l'affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o del Direttore dei Lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- k) quando l'affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o il Direttore dei Lavori, qualora ciò sia richiesto dalla stazione appaltante;
- l) quando l'affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi nell'espletamento di una delle prestazioni richieste;
- m) quando l'affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla stazione appaltante;
- n) quando l'affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- o) quando si verificassero gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- p) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- q) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato speciale, anche se non richiamati nel presente articolo.

4. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 108, c. 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

5. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

6. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

7. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora la stazione appaltante non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

8. In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'affidatario, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

9. Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

10. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

11. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 17 – Recesso

1. La stazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 92, c. 4, del D.Lgs. 159/2011, si riserva la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.
2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'affidatario a mezzo PEC con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.
3. All'affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 18 – Controversie

1. In caso di contenzioso, è esclusa la competenza arbitrale, le eventuali controversie saranno decise dall'Autorità giudiziaria competente per territorio in cui ha sede la stazione appaltante.

Art. 19 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG). 7858770E26;
3. L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura-UTG territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 20 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Giorgio di Nogaro", adottato ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, che si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore dell'Amministrazione comunale nello svolgimento delle attività dedotte in contratto.
2. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, previa formale contestazione degli addebiti.

Art. 21 – Clausola anti pantouflage (art. 53, c. 16, D.Lgs. 165/2001)

1. L'aggiudicatario dovrà dichiarare di non aver concluso e si impegnerà a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dichiarerà di non aver attribuito e si impegnerà a non attribuire incarichi ad ex dipendenti comunali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal precedente comma sono affetti da nullità.

3. Ai soggetti di cui al c. 1 è fatto divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 22 – Spese contrattuali, imposte e tasse

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la stipula e l'esecuzione del contratto, con la sola esclusione dell'imposta sul valore aggiunto e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario. Tra questi: le spese contrattuali; le spese relative alla pubblicità della gara; le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.
2. Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario.

Art. 23 – Sicurezza del personale

1. L'affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per l'espletamento delle prestazioni richieste, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del codice civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.
2. I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008).

CAPO II – Norme relative allo svolgimento dell'incarico

Art. 24 – Modalità di svolgimento dell'incarico

1. Le singole fasi di progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, variante urbanistica, pratiche espropriative e catastali, progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori, collaudi, nonché del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dovranno essere condotte ed esaurite secondo un processo integrato e condiviso con la stazione appaltante e rivolto agli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto. Tale processo caratterizzerà le singole fasi di progettazione nel loro intero svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/approvativa e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la stazione appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della stazione appaltante o degli enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
2. I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato speciale, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la stazione appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o nel corso dello svolgimento della stessa.
3. Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della

sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008).

Art. 25 – Caratteristiche degli elaborati di progetto

1. Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, per entrambe le fasi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e di progettazione sia definitiva che esecutiva, dovranno essere consegnate:

- a) su supporto cartaceo, in numero di 2 (due) copie oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati;
- b) su supporto informatico, nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante e comunque in formato di stampa pdf.

2. Gli elaborati del progetto esecutivo dovranno essere comunque prodotti in formato compatibile con gli standard previsti dal codice dell'amministrazione digitale per consentire alla stazione appaltante l'espletamento della procedura di affidamento dei lavori in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, sul Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

3. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 26 – Sistema di interfaccia

1. In considerazione delle modalità di svolgimento dell'incarico di cui al precedente art. 24, le attività inerenti la progettazione, in tutti i livelli di approfondimento previsti, ivi compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il RUP e i suoi collaboratori;
- b) altre figure di riferimento della stazione appaltante individuate dalla stazione appaltante medesima.

2. Similmente le attività inerenti la direzione lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il RUP ed i suoi collaboratori;
- b) altre figure di riferimento della stazione appaltante individuate dalla stazione appaltante medesima;
- c) i direttori tecnici ed il personale delle imprese appaltatrici, delle imprese esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di noli a caldo, di fornitura e posa in opera, ecc.);
- d) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi.

3. Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto, in coordinamento con la stazione appaltante, al fine di orientare opportunamente la progettazione definitiva ed esecutiva, tenuto conto di particolari esigenze legate alle funzioni individuate.

4. L'affidatario dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento della stazione appaltante individuate dalla stazione appaltante medesima per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati necessari alla progettazione e alla realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi,

e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

5. Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, per la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di norma non superiore a 15 (quindici) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della stazione appaltante.

6. Sono a carico dell'affidatario, compensate nel corrispettivo così come risultante dal ribasso offerto, senza nessun onere per la stazione appaltante, tutte le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per il rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati.

Art. 27 – Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

1. La progettazione di fattibilità tecnica ed economica, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere espletata come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010 (fino a quando vigenti), nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.

2. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. In tale fase di progettazione devono essere previste tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui all'art. 23, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

3. Le verifiche preliminari dovranno essere estese a tutti gli aspetti necessari per dare una proposta progettuale completa, unitaria e conforme alle specifiche, rifacendosi agli standard normativi regionali e nazionali in materia; esse comprenderanno l'indagine conoscitiva di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati che devono essere richiesti ed ottenuti per poter appaltare i lavori.

4. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista dalla stazione appaltante per i lavori come risultante dalla documentazione allegata alla gara.

5. Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica previste nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. 17.06.2016, sono riportate nell'allegato Schema di parcella.

6. Deve intendersi inclusa nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica la produzione degli elaborati di norma nella quantità e nei formati stabiliti al precedente art. 25.

7. Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dalla stazione appaltante all'avvio della fase di progettazione.

8. La stazione appaltante si riserva, a valle della consegna del progetto di fattibilità tecnica ed economica, la facoltà di non proseguire nella successiva fase di progettazione definitiva ed esecutiva e nell'appalto dei lavori e quindi nella fase esecutiva dell'incarico, liquidando all'affidatario i soli corrispettivi per le prestazioni effettivamente rese e validate. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione

del contratto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

Art. 28 – Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione definitiva, esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

1. La progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere espletata come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 (fino a quando vigenti), nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.
2. Il progetto definitivo ed esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli di progettazione inferiori (progetto di fattibilità tecnica ed economica) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, nei pareri, nei nulla-osta e negli assensi comunque denominati, ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura – sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.
3. Il progetto definitivo ed esecutivo dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati previsti dalla normativa vigente da acquisire necessariamente con la progettazione esecutiva.
4. Le prestazioni relative alla progettazione definitiva ed esecutiva previste nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. 17.06.2016, sono riportate nell'allegato Schema di parcella.
5. Deve intendersi inclusa nella progettazione definitiva ed esecutiva:
 - la produzione degli elaborati di norma nella quantità e nei formati stabiliti al precedente art. 25;
 - la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria a istruire ogni richiesta di autorizzazione, parere, nulla-osta e assenso comunque denominato, da acquisire necessariamente con la progettazione definitiva ed esecutiva, verso qualunque soggetto chiamato a esercitare poteri in relazione alle opere e lavorazioni previste.
6. L'affidatario si impegna a recepire nel progetto definitivo ed esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli enti preposti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati.
7. Sono a carico dell'affidatario, compensate nel corrispettivo così come risultante dal ribasso offerto, senza nessun onere per la stazione appaltante, tutte le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per il rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati.
8. La stazione appaltante si riserva, a valle della consegna del progetto definitivo ed esecutivo, la facoltà di non proseguire nell'appalto dei lavori e quindi nella fase esecutiva dell'incarico, liquidando all'affidatario i soli corrispettivi per le prestazioni effettivamente rese e validate. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

Art. 29 – Attività di controllo e rendicontazione nelle fasi progettuali

1. La stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, si riserva la facoltà di chiedere tramite il RUP, o altra figura delegata dalla stazione appaltante medesima, l'approfondimento di aspetti specifici nonché la strutturazione di porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dall'affidatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
2. La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare tramite il RUP, o altra figura delegata dalla stazione appaltante medesima, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante incontri, relazioni scritte o altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'affidatario possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
3. L'affidatario si impegna, in ogni caso, a partecipare ad incontri, riunioni, presentazioni, presso la sede della stazione appaltante senza che ne derivino ulteriori oneri per la stazione appaltante medesima.
4. Gli elaborati progettuali nonché la documentazione necessaria all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati potranno essere emessi e rilasciati in una o più fasi successive, rispetto alle quali la stazione appaltante avrà la facoltà di chiedere, ove non ancora recepite, integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie; in seguito dovrà essere emessa e rilasciata comunque una versione finale, previo nulla-osta della stazione appaltante, che potrà essere oggetto di richieste di integrazioni e/o modifiche da parte degli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, dei pareri, dei nulla-osta e degli assensi comunque denominati.
5. La produzione degli elaborati dovrà avvenire di norma nella quantità e nei formati stabiliti al precedente art. 25.
6. Anche al fine di ridurre al massimo i perditempi legati agli eventuali adattamenti di cui ai commi precedenti, nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del gruppo di lavoro dovrà coordinarsi costantemente con la stazione appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, eventualmente anche per iscritto) sull'andamento delle attività stesse, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle previsioni progettuali nel loro divenire e, all'occorrenza, una decisione congiunta sulle problematiche che venissero a maturare nel corso dell'espletamento dell'incarico.
7. Lo stato di avanzamento della progettazione verrà in ogni caso esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede della stazione appaltante, appositamente convocate dal RUP, o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, secondo il sistema di interfaccia di cui al precedente art. 26.

Art. 30 – Approvazione delle fasi progettuali

1. L'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo ed esecutivo verrà comunicata in forma scritta all'affidatario da parte del RUP. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

Art. 31 – Attività di verifica della progettazione

1. L'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo ed esecutivo potrà avvenire solamente a seguito del positivo esito dell'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

2. Sono a carico dell'affidatario, compensate nel corrispettivo così come risultante dal ribasso offerto, senza nessun onere per la stazione appaltante, tutte le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per il positivo esaurimento di detta verifica.

Art. 32 – Attività relative alla direzione lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione

1. Le prestazioni relative alla direzione lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere espletate come previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 (per quanto ancora applicabile), dal D.Lgs. 81/2008 nonché dal D.M. 7 marzo 2018, n. 49.
2. Le prestazioni relative alla direzione lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione previste nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. 17.06.2016, sono riportate nell'allegato Schema di parcella.
4. Le prestazioni relative alla direzione lavori comprendono: direzione lavori, misura e contabilità lavori, trattazione delle riserve, assistenza al collaudo e prove di accettazione, redazione della/e perizia/e suppletiva/e e comunque di variante (anche "in assestamento") che si rendesse/ro necessaria/e introdurre nel corso dell'esecuzione dei lavori, visite periodiche in cantiere, redazione del certificato di regolare esecuzione.
3. Nel complesso delle prestazioni relative alla direzione lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, a completamento di quanto sopra richiamato, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:
 - a) supporto al collaudatore/alla commissione di collaudo sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avvallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built" che saranno prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i;
 - b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, ecc.;
 - c) predisposizione della documentazione necessaria all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati;
 - d) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, ecc.;
 - e) aggiornamento del cronoprogramma.
4. Da parte del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo di norma non meno di un sopralluogo ogni 3 (tre) giorni, da documentare tramite annotazioni (anche sul giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.
5. La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.
6. Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei lavori, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o un loro delegato della Direzione lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede di esecuzione delle opere al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

7. Nel corso delle lavorazioni ritenute critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili – sia in orario giornaliero che notturno – con particolare riferimento a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 (anche in riferimento all'All. XI ed all'art. 26 del medesimo D.Lgs.), il Direttore dei Lavori e il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

8. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP, o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, e nello specifico:

- a) il Direttore dei lavori effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al RUP, o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dal giornale dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
- b) il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al RUP, o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto; il Coordinatore per la sicurezza in esecuzione verificherà tempestivamente la documentazione dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di noli a caldo, di fornitura e posa in opera, ecc.) prima del loro ingresso in cantiere anche a supporto dell'emissione delle previste preventive autorizzazioni di competenza della stazione appaltante.

Opera

Sistemazione area urbana, parcheggi e parco giochi 0-8 anni via Giovanni da Udine

SAN GIORGIO DI NOGARO, piazza Del Municipio, 1

Servizi di Ingegneria affidati

OGGETTO: Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).

INCARICO: servizio tecnico di progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, variante urbanistica, pratiche espropriative e catastali, progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori, collaudi, nonché del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione della "Sistemazione area urbana, parcheggi e parco giochi 0-8 anni via Giovanni da Udine" in comune di San Giorgio di Nogaro;

CIG n. 7858770E26;

CUP: H93J19000010004;

CPV 71340000-3 - Servizi di ingegneria integrati

Ente Appaltante

COMUNE

Indirizzo

**SAN GIORGIO DI NOGARO
piazza del Municipio n. 1**

P.IVA

00349150300

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico **arch. Roppa Agnese**



Data 07/08/2019	Elaborato	Tavola N°
Archivio	COMPUTO ANALITICO/ESTIMATIVO DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA (Deliberazione ANAC n. 49/2012)	Rev.

Il Tecnico	Il Dirigente
------------	--------------

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato, in modo analitico, il corrispettivo contrattuale dei **Servizi di Ingegneria ed Architettura** elencati nel seguito, da affidare per la realizzazione delle seguenti opere:

Sistemazione area urbana, parcheggi e parco giochi 0-8 anni via Giovanni da Udine

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal Decreto 31 ottobre 2013, n.143):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Demolizione tettoie, sistemazione area esterna e chiusura fabbricato esistente nei pressi della scuola secondaria di primo grado

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
TERRITORIO E URBANISTICA	U.03	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore	1,00	5.821.200,00	4,96786 36000%
EDILIZIA	E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65	120.000,00	12,2966 718500 %

Costo complessivo dell'opera : **€ 5.941.200,00**

Percentuale forfettaria spese : **21,91%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE (a.0)

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE

- a.I) Studi di fattibilità
- a.II) Stime e valutazioni

PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

VERIFICHE E COLLAUDI (d.I)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

TERRITORIO E URBANISTICA – U.03		
a.0) PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qa.0.01	Pianificazione urbanistica generale	0,0050

Numero abitanti: 200

EDILIZIA – E.01		
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QaI.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0900

a.II) STIME E VALUTAZIONI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QaII.03	Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti	0,1600

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
QbI.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	0,0200
QbI.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
QbI.06	Relazione geotecnica	0,0300
QbI.07	Relazione idrologica	0,0150
QbI.08	Relazione idraulica	0,0150
QbI.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150
QbI.10	Relazione archeologica	0,0150
QbI.11	Relazione geologica	0,0390
QbI.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
QbI.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
QbI.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare	0,0300
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
QbI.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,0300

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.04	Piano particellare d'esproprio	0,0400
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.13	Relazione geologica	0,0640
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500

QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)	0,0900

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
Qcl.08	Variante del progetto in corso d'opera	0,4100
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: € 120.000,00

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.02	Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)	0,0200

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

a.0) PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	K=21,91% S=CP*K	CP+S
U.03	TERRITORIO E URBANISTICA	5.821.200,00	4,96786360 00%	1,00	Qa.0.01	0,0050	1.445,95	316,83	1.762,78

a.I) STUDI DI FATTIBILITA'									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	K=21,91% S=CP*K	CP+S
E.01	EDILIZIA	120.000,00	12,2966718 500%	0,65	QaI.02	0,0900	863,23	189,15	1.052,37

a.II) STIME E VALUTAZIONI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	K=21,91% S=CP*K	CP+S
E.01	EDILIZIA	120.000,00	12,2966718 500%	0,65	QaII.03	0,1600	1.534,62	336,26	1.870,89

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	K=21,91% S=CP*K	CP+S
E.01	EDILIZIA	120.000,00	12,2966718	0,65	QbI.01, QbI.02, QbI.03,	0,4390	4.210,63	922,62	5.133,25

			500%		Qbl.05, Qbl.06, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.11, Qbl.12, Qbl.13, Qbl.14, Qbl.16, Qbl.17				
--	--	--	------	--	---	--	--	--	--

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=21,91\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.01	EDILIZIA	120.000,00	12,2966718 500%	0,65	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.08, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.13, QbII.17, QbII.23, QbII.24	0,8740	8.382,89	1.836,84	10.219,72

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=21,91\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.01	EDILIZIA	120.000,00	12,2966718 500%	0,65	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	3.932,48	861,67	4.794,15

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=21,91\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.01	EDILIZIA	120.000,00	12,2966718 500%	0,65	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.08, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	1,1350	10.886,24	2.385,37	13.271,61

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V*G*P*\Sigma Qi$	K=21,91% S=CP*K	CP+S
E.01	EDILIZIA	120.000,00	12,2966718 500%	0,65	Qdl.02	0,0200	191,83	42,03	233,86

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
a.0) PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	1.762,78
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'	1.052,37
a.II) STIME E VALUTAZIONI	1.870,89
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	5.133,25
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	10.219,72
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	4.794,15
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	13.271,61
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	233,86
PRATICHE CATASTALI	2.000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	
	40.338,63